

SCUOLA

Maturità, il nuovo orale sembra un quiz tv

Gli studenti non bocciano le buste: «Complicato partire da un disegno, ma i prof ci hanno aiutato»

FLAVIA AMABILE
ROMA

In un esame pieno di novità quella che ha preso il via ieri è la parte meno nota, quella che fa più paura perché nessuno prima ha mai affrontato nulla di simile: tre buste tra cui scegliere, un argomento da estrarre sotto forma di foto, di testo o di disegno o chissà che altro ancora e poi da sviscerare in tutte le materie. È anche la parte ormai meno rilevante dell'esame, quella che di anno in anno vede assottigliarsi il suo punteggio. Valeva fino a 35 crediti qualche anno fa, ne valeva massimo 30 sino allo scorso. E da quest'anno il suo peso è stato dimezzato.

Ieri, tra le aule dell'Istituto tecnico Carlo Cattaneo di Milano, è apparso a sorpresa anche il ministro dell'Istruzione,

Marco Bussetti. «Ho evitato volutamente un liceo - ha spiegato Bussetti - proprio perché volevo dare risalto anche a questa tipologia di scuola tecnico professionale. Ho visto che tutto procedeva bene e che i ragazzi erano un po' più tranquilli. Mi ha fatto piacere».

Alla vigilia dell'esame in realtà gli studenti non sembrano poi così tranquilli. Secondo i dati raccolti da Skuola.net quasi nove ragazzi su dieci si erano detti preoccupati. Ma c'è anche da dire che quasi uno studente su due ha ammesso di aver avuto qualche anticipazione. «Non è così difficile, i professori ci lasciano comunque parlare, è in stile colloquio. Non ci sono le solite singole domande. Certo, con le buste sembra di essere ad un quiz della tv», spiegano

alcuni ragazzi all'uscita di un liceo romano. E altri aggiungono: «Così siamo più autonomi, riusciamo ad orientarci da soli negli argomenti».

Secondo la prova, sono previste tante buste quanti sono i candidati più due unità, in modo tale da assicurare anche all'ultimo candidato la possibilità di scegliere tra tre buste. Gli spunti presenti nelle buste sono legati al programma svolto durante l'anno ma rappresentano un elemento non trattato in modo diretto. Dalle parole degli studenti e dalla loro capacità di fare collegamenti tra le varie materie la commissione riesce a farsi un'idea della preparazione concludendo l'interrogazione con i progetti legati alla cittadinanza e alla Costituzione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il momento dell'apertura delle buste all'inizio dell'esame

REPORTERS

LA PIÙ EMOZIONATA

“Sono andata nel panico e poi ho pianto”

«Prima dell'orale ero abbastanza tranquilla, ho scelto la busta al centro e dopo averla aperta sono entrata nel panico: c'era una foto col busto di Mussolini. Ovviamente ho iniziato con la storia, riassumendo le sue vicende politiche e cercando di creare collegamenti altre materie. Ho fatto riferimento alla poetica di D'Annunzio, poi i docenti hanno iniziato a stimolarmi con le domande tra diritto ed economia. Ho chiuso con la seconda lingua, il francese, con le difficoltà di



Silvia Lupo
Studentessa dell'istituto "Sommeiller" di Torino

Parigi nella seconda guerra mondiale. Prima di commuovermi, mentre raccontavo la mia esperienza di Scuola Lavoro, lo stage estivo in uno studio da commercialista, ho pensato ai 5 anni che sono passati tanto in fretta». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROF SODDISFATTO

“Troppi dubbi ma i ragazzi sono stati bravi”

«Faccio il commissario da tanti anni e in questi giorni sto facendo l'esame con i miei alunni. Certo il colloquio era una vera incognita, sia per loro che per noi docenti. Le istruzioni iniziali sembrava che potessero riservare troppe incognite. Ma abbiamo fatto in modo di rendere la formula il più semplice possibile. Abbiamo scelto delle fotografie che potevano dare spunti di discussione e alla fine sembra che sia andato bene. I ragazzi sono riusciti a intavolare una



Antonio Seu
Commissario all'istituto tecnico di Oristano

discussione e si sono dimostrati capaci di adattarsi a questo metodo. L'immagine più curiosa che avevamo inserito era quella di Marilyn Monroe vista da Andy Warhol. E gli studenti sono riusciti a intavolare una bella discussione». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CREATIVO

“La domanda? La fotografia di una pizza”

«Sono arrivato all'orale con 56 crediti, puntavo almeno al 70 e penso di essermela cavata nonostante la busta. Ho pescato l'immagine di due donne che stavamo per mangiare una pizza in un centro di produzione pasti. Ho spiegato cosa fosse nel dettaglio, prima di parlare della pizza come pilastro della cucina italiana e ruotando il mio orale sul concetto di tradizione. A un certo punto: ho parlato di futurismo prima come movimento letterario e poi col manifesto della cucina futurista. Sugeriva il



Marco Brondolo
Studente all'alberghiero "Colombatto" di Torino

consumo di cibi al posto di altri, e da qui ho iniziato a trattare il tema diete. Il momento critico? La docente di economia mi ha chiesto cosa accadrebbe nel caso in cui un cameriere rovesciasse due pizze addosso ai clienti». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA STRATEGA

“Tutti abbiamo scelto la busta di sinistra”

«Non ero particolarmente tesa. Forse proprio all'inizio poi però ho iniziato a parlare, mi sono rilassata. Mi hanno messo davanti le tre buste, con gli altri compagni di classe ci eravamo messi d'accordo per scegliere tutti quella a sinistra. Mi è andata bene, è uscita una funzione con dei limiti ben visibili. Ho parlato del concetto di limite in matematica, poi sono passata alla fisica parlando della carica con una velocità iniziale in un condensatore. Di lì la storia parlando dei limiti come



Nives Giovannetti
Liceo classico Albertelli di Roma

confini, spesso arbitrari degli stati, poi il capitalismo, il limite nel progresso scientifico e molto altro ancora. In totale è durata un'ora con alcune domande dei professori nella parte finale dell'interrogazione». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OTTIMISTA

“Tante novità, è stato meglio del previsto”

«Anche per noi professori dall'altro lato della cattedra questa maturità è stata una grande novità. E abbiamo dovuto imparare a gestirla al meglio nel minor tempo possibile: vale per la correzione dei nuovi scritti ma soprattutto per le buste da preparare all'orale. Dove abbiamo inserito spunti multidisciplinari sotto forma di fotografie o articoli che potessero stimolare lo studente verso un discorso organico, che potesse abbracciare più materie e dimostrare la sua preparazione maturata



Ruggero Coluccio
Presidente di commissione all'istituto Sommeiller (To)

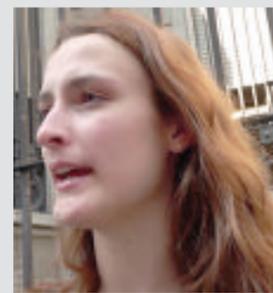
negli anni. Nonostante le novità non è stato difficile capire come operare. Grazie alle indicazioni online e all'incontro fatto prima della prima prova sta filando tutto liscio: i ragazzi possono stare tranquilli». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PIÙ VELOCE

“Ho trovato Zola ed è stato tutto molto tranquillo”

«Ero molto ansiosa perché non sapevo cosa aspettarmi ed ero la prima ad essere interrogata di tutto il Liceo Berchet. Non me lo immaginavo così, tranquillo, con i professori che cercano di aiutarti. Mi aspettavo una carneficina come le interrogazioni durante l'anno e invece no, è solo una conferma di quello fatto negli anni precedenti. Io ho scelto una delle tre buste previste per il nuovo esame orale di maturità: con quella in centro ho pescato un romanzo sperimentale



Emma Gianotti
Liceo classico "Berchet" di Milano

dello scrittore francese Émile Zola. L'ho letto e da lì ho spaziato con diversi collegamenti con il naturalismo, positivismo, verismo e sono arrivata fino a Verga e I malavoglia. È durato tutto circa 50 minuti». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI